

CRONACHE DELLO SPORT

Perde in casa la Fiorentina, la Sampdoria cede a Catania

Il calcio è solo a come si classifica

I giovani calciatori torinesi tornano alla ribalta

Con un gioco entusiasmante il Torino travolge la difesa dei veneziani: 4-2

Law, Rosato e Bearzot i migliori tra i granata - Il Venezia ha colpito un palo - Proteste del pubblico per un rigore concesso ai neroverdi - Scesa e Siciliano espulsi - Law ha ottenuto il permesso di disputare a Glasgow il match Scozia-Cecoslovacchia in programma il 26 settembre

Il Torino, trascinando dal gioco scintillanti di Law e Ferrini, ha battuto il Venezia in modo ancor più netto di quanto non indichi il punteggio. A un minuto dalla fine i granata vincevano per 4-2.

Soltanto un rigore concesso con molta sverberia — non tutti gli arbitri sono certo altrettanto precisi e coraggiosi nel difendere gli attaccanti — ha permesso al neroverdi di realizzare la seconda rete. Il Torino, che pure mancava di Baker e Celis, ha indovinato la mossa di spostare Law nella zona dei centravanti, ed ha indovinato perfino — quando si dice la giornata favorevole — la porta «buona» durante la scelta del campo. Ieri, per un orario strano che impedì che non venga ripetuto frequentemente, si è iniziato alle 19, quando la luce solare era appena terminata. Si è giocato dunque sotto i riflettori, con evidente disagio per i portieri.

In modo particolare quello che stava alla sinistra della tribuna principale, si trovava spesso la luce negli occhi: prova ne sia che dalle reti della serata quattro si sono verificate dalla stessa parte, dove i portieri vedevano poco.

Nel primo tempo l'area difficile è toccata a Baldisseri, il difensore che il Venezia aveva riconfermato all'ultimo minuto. Il portiere torinese è stato espulso per aver toccato il pallone con la mano.

Dopo una puntata di Crippa terminata sopra la traversa ed una di Bearzot bene bloccata dall'estremo difensore, al 25' Ferrini, riprendendo un pallone respinto di testa da Carantini, scartava con un tocco elegante. Fra i due si accendeva la parabolica, ma l'ha neppure visto.

Dopo una puntata di Crippa terminata sopra la traversa ed una di Bearzot bene bloccata dall'estremo difensore, al 25' Ferrini, riprendendo un pallone respinto di testa da Carantini, scartava con un tocco elegante. Fra i due si accendeva la parabolica, ma l'ha neppure visto.

Il Venezia Raffin non ha fatto l'occasione di salire in gradino la classifica dei marcatori. La folla si è messa a fischiare con tale unanime insistenza che l'arbitro ha dovuto intervenire per mettere in guardia i giocatori. Il Venezia ha avvertito i calciatori del termine della gara, sembrava un bidello nell'atto di annunciare il *finis* agli scolarini. Il Venezia, nonostante l'esperienza di Invernizzi, la buona gara di Frascoli e — nervosi-

— a parte — di Tesconi, è stato inferiore all'attesa. L'occasione di salire in gradino la classifica dei marcatori. La folla si è messa a fischiare con tale unanime insistenza che l'arbitro ha dovuto intervenire per mettere in guardia i giocatori. Il Venezia ha avvertito i calciatori del termine della gara, sembrava un bidello nell'atto di annunciare il *finis* agli scolarini. Il Venezia, nonostante l'esperienza di Invernizzi, la buona gara di Frascoli e — nervosi-

— a parte — di Tesconi, è stato inferiore all'attesa. L'occasione di salire in gradino la classifica dei marcatori. La folla si è messa a fischiare con tale unanime insistenza che l'arbitro ha dovuto intervenire per mettere in guardia i giocatori. Il Venezia ha avvertito i calciatori del termine della gara, sembrava un bidello nell'atto di annunciare il *finis* agli scolarini. Il Venezia, nonostante l'esperienza di Invernizzi, la buona gara di Frascoli e — nervosi-

— a parte — di Tesconi, è stato inferiore all'attesa. L'occasione di salire in gradino la classifica dei marcatori. La folla si è messa a fischiare con tale unanime insistenza che l'arbitro ha dovuto intervenire per mettere in guardia i giocatori. Il Venezia ha avvertito i calciatori del termine della gara, sembrava un bidello nell'atto di annunciare il *finis* agli scolarini. Il Venezia, nonostante l'esperienza di Invernizzi, la buona gara di Frascoli e — nervosi-

— a parte — di Tesconi, è stato inferiore all'attesa. L'occasione di salire in gradino la classifica dei marcatori. La folla si è messa a fischiare con tale unanime insistenza che l'arbitro ha dovuto intervenire per mettere in guardia i giocatori. Il Venezia ha avvertito i calciatori del termine della gara, sembrava un bidello nell'atto di annunciare il *finis* agli scolarini. Il Venezia, nonostante l'esperienza di Invernizzi, la buona gara di Frascoli e — nervosi-

— a parte — di Tesconi, è stato inferiore all'attesa. L'occasione di salire in gradino la classifica dei marcatori. La folla si è messa a fischiare con tale unanime insistenza che l'arbitro ha dovuto intervenire per mettere in guardia i giocatori. Il Venezia ha avvertito i calciatori del termine della gara, sembrava un bidello nell'atto di annunciare il *finis* agli scolarini. Il Venezia, nonostante l'esperienza di Invernizzi, la buona gara di Frascoli e — nervosi-

— a parte — di Tesconi, è stato inferiore all'attesa. L'occasione di salire in gradino la classifica dei marcatori. La folla si è messa a fischiare con tale unanime insistenza che l'arbitro ha dovuto intervenire per mettere in guardia i giocatori. Il Venezia ha avvertito i calciatori del termine della gara, sembrava un bidello nell'atto di annunciare il *finis* agli scolarini. Il Venezia, nonostante l'esperienza di Invernizzi, la buona gara di Frascoli e — nervosi-

— a parte — di Tesconi, è stato inferiore all'attesa. L'occasione di salire in gradino la classifica dei marcatori. La folla si è messa a fischiare con tale unanime insistenza che l'arbitro ha dovuto intervenire per mettere in guardia i giocatori. Il Venezia ha avvertito i calciatori del termine della gara, sembrava un bidello nell'atto di annunciare il *finis* agli scolarini. Il Venezia, nonostante l'esperienza di Invernizzi, la buona gara di Frascoli e — nervosi-



La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)



La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)



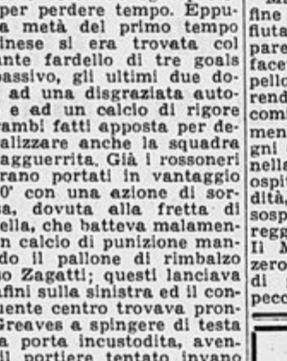
La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)



La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)



La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)



La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)



La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)



La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

Una rete di Fusato ha risolto l'accanita contesa Successo a sorpresa del Lanerossi che vince in trasferta a Firenze (1 a 0)

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 13 settembre.

Confermando la tradizione favorevole sul campo di Firenze, il Lanerossi Viareggio ha ottenuto oggi contro il Venezia una partita giocata in prevalenza in difesa, gli ospiti hanno colto il punto decisivo al 25' della ripresa in una delle rare azioni di contropiede, ricevuto un passaggio da Portunato. Fusato ha tentato con poca convinzione un tiro a parabolica che ha colto il portiere di casa e si è infilato in rete. Vani sono stati, come era accaduto in precedenza, gli attacchi frontali dei granata.

La squadra viola, inoltre, ha facilitato il colpo a sorpresa del Lanerossi con un notevole errore alla distanza. Lo svedese

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 13 settembre.

Confermando la tradizione favorevole sul campo di Firenze, il Lanerossi Viareggio ha ottenuto oggi contro il Venezia una partita giocata in prevalenza in difesa, gli ospiti hanno colto il punto decisivo al 25' della ripresa in una delle rare azioni di contropiede, ricevuto un passaggio da Portunato. Fusato ha tentato con poca convinzione un tiro a parabolica che ha colto il portiere di casa e si è infilato in rete. Vani sono stati, come era accaduto in precedenza, gli attacchi frontali dei granata.

La squadra viola, inoltre, ha facilitato il colpo a sorpresa del Lanerossi con un notevole errore alla distanza. Lo svedese

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 13 settembre.

Confermando la tradizione favorevole sul campo di Firenze, il Lanerossi Viareggio ha ottenuto oggi contro il Venezia una partita giocata in prevalenza in difesa, gli ospiti hanno colto il punto decisivo al 25' della ripresa in una delle rare azioni di contropiede, ricevuto un passaggio da Portunato. Fusato ha tentato con poca convinzione un tiro a parabolica che ha colto il portiere di casa e si è infilato in rete. Vani sono stati, come era accaduto in precedenza, gli attacchi frontali dei granata.

La squadra viola, inoltre, ha facilitato il colpo a sorpresa del Lanerossi con un notevole errore alla distanza. Lo svedese

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 13 settembre.

Confermando la tradizione favorevole sul campo di Firenze, il Lanerossi Viareggio ha ottenuto oggi contro il Venezia una partita giocata in prevalenza in difesa, gli ospiti hanno colto il punto decisivo al 25' della ripresa in una delle rare azioni di contropiede, ricevuto un passaggio da Portunato. Fusato ha tentato con poca convinzione un tiro a parabolica che ha colto il portiere di casa e si è infilato in rete. Vani sono stati, come era accaduto in precedenza, gli attacchi frontali dei granata.

La squadra viola, inoltre, ha facilitato il colpo a sorpresa del Lanerossi con un notevole errore alla distanza. Lo svedese

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 13 settembre.

Confermando la tradizione favorevole sul campo di Firenze, il Lanerossi Viareggio ha ottenuto oggi contro il Venezia una partita giocata in prevalenza in difesa, gli ospiti hanno colto il punto decisivo al 25' della ripresa in una delle rare azioni di contropiede, ricevuto un passaggio da Portunato. Fusato ha tentato con poca convinzione un tiro a parabolica che ha colto il portiere di casa e si è infilato in rete. Vani sono stati, come era accaduto in precedenza, gli attacchi frontali dei granata.

La squadra viola, inoltre, ha facilitato il colpo a sorpresa del Lanerossi con un notevole errore alla distanza. Lo svedese

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 13 settembre.

Confermando la tradizione favorevole sul campo di Firenze, il Lanerossi Viareggio ha ottenuto oggi contro il Venezia una partita giocata in prevalenza in difesa, gli ospiti hanno colto il punto decisivo al 25' della ripresa in una delle rare azioni di contropiede, ricevuto un passaggio da Portunato. Fusato ha tentato con poca convinzione un tiro a parabolica che ha colto il portiere di casa e si è infilato in rete. Vani sono stati, come era accaduto in precedenza, gli attacchi frontali dei granata.

La squadra viola, inoltre, ha facilitato il colpo a sorpresa del Lanerossi con un notevole errore alla distanza. Lo svedese

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 13 settembre.

Confermando la tradizione favorevole sul campo di Firenze, il Lanerossi Viareggio ha ottenuto oggi contro il Venezia una partita giocata in prevalenza in difesa, gli ospiti hanno colto il punto decisivo al 25' della ripresa in una delle rare azioni di contropiede, ricevuto un passaggio da Portunato. Fusato ha tentato con poca convinzione un tiro a parabolica che ha colto il portiere di casa e si è infilato in rete. Vani sono stati, come era accaduto in precedenza, gli attacchi frontali dei granata.

La squadra viola, inoltre, ha facilitato il colpo a sorpresa del Lanerossi con un notevole errore alla distanza. Lo svedese

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 13 settembre.

Confermando la tradizione favorevole sul campo di Firenze, il Lanerossi Viareggio ha ottenuto oggi contro il Venezia una partita giocata in prevalenza in difesa, gli ospiti hanno colto il punto decisivo al 25' della ripresa in una delle rare azioni di contropiede, ricevuto un passaggio da Portunato. Fusato ha tentato con poca convinzione un tiro a parabolica che ha colto il portiere di casa e si è infilato in rete. Vani sono stati, come era accaduto in precedenza, gli attacchi frontali dei granata.

La squadra viola, inoltre, ha facilitato il colpo a sorpresa del Lanerossi con un notevole errore alla distanza. Lo svedese

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 13 settembre.

Confermando la tradizione favorevole sul campo di Firenze, il Lanerossi Viareggio ha ottenuto oggi contro il Venezia una partita giocata in prevalenza in difesa, gli ospiti hanno colto il punto decisivo al 25' della ripresa in una delle rare azioni di contropiede, ricevuto un passaggio da Portunato. Fusato ha tentato con poca convinzione un tiro a parabolica che ha colto il portiere di casa e si è infilato in rete. Vani sono stati, come era accaduto in precedenza, gli attacchi frontali dei granata.

La squadra viola, inoltre, ha facilitato il colpo a sorpresa del Lanerossi con un notevole errore alla distanza. Lo svedese

Nielsen trascina il Bologna alla vittoria a Padova: 2 a 1

(Dal nostro corrispondente) Padova, 13 settembre.

Al 38' del secondo tempo la folla (quindici mila spettatori) è stata travolta da un'emozione, quindi si esplosa in un cavalleresco, prolungato applauso. Era accaduto che Nielsen, in una puntata di centrocampo, dopo aver dribblato prima Barbolini e Azzi, quindi Scagnello, aveva infilato la rete di Bonollo con un tiro imparabile da pochi passi, dando al Bologna la vittoria ed il privilegio di aver infranto l'imbattibilità dell'arbitro Rebuffo per atterramento di Nielsen ed opera di Azzi. Nel finale il Padova ha commesso l'errore di spingere troppo all'attacco, alla ricerca della vittoria, lasciando spazi liberi in difesa e subendo come logica conseguenza il goal di Nielsen, che con quello di Kaloperovic è stato in fondo la cosa più bella della partita. Praticamente, il Padova ha giocato la ripresa in dieci uomini, perché Ercoli, mandando in conseguenza di duri colpi, era relegato a fare da comparsa all'ala. P. V.

(Dal nostro corrispondente) Padova, 13 settembre.

Al 38' del secondo tempo la folla (quindici mila spettatori) è stata travolta da un'emozione, quindi si esplosa in un cavalleresco, prolungato applauso. Era accaduto che Nielsen, in una puntata di centrocampo, dopo aver dribblato prima Barbolini e Azzi, quindi Scagnello, aveva infilato la rete di Bonollo con un tiro imparabile da pochi passi, dando al Bologna la vittoria ed il privilegio di aver infranto l'imbattibilità dell'arbitro Rebuffo per atterramento di Nielsen ed opera di Azzi. Nel finale il Padova ha commesso l'errore di spingere troppo all'attacco, alla ricerca della vittoria, lasciando spazi liberi in difesa e subendo come logica conseguenza il goal di Nielsen, che con quello di Kaloperovic è stato in fondo la cosa più bella della partita. Praticamente, il Padova ha giocato la ripresa in dieci uomini, perché Ercoli, mandando in conseguenza di duri colpi, era relegato a fare da comparsa all'ala. P. V.

(Dal nostro corrispondente) Padova, 13 settembre.

Al 38' del secondo tempo la folla (quindici mila spettatori) è stata travolta da un'emozione, quindi si esplosa in un cavalleresco, prolungato applauso. Era accaduto che Nielsen, in una puntata di centrocampo, dopo aver dribblato prima Barbolini e Azzi, quindi Scagnello, aveva infilato la rete di Bonollo con un tiro imparabile da pochi passi, dando al Bologna la vittoria ed il privilegio di aver infranto l'imbattibilità dell'arbitro Rebuffo per atterramento di Nielsen ed opera di Azzi. Nel finale il Padova ha commesso l'errore di spingere troppo all'attacco, alla ricerca della vittoria, lasciando spazi liberi in difesa e subendo come logica conseguenza il goal di Nielsen, che con quello di Kaloperovic è stato in fondo la cosa più bella della partita. Praticamente, il Padova ha giocato la ripresa in dieci uomini, perché Ercoli, mandando in conseguenza di duri colpi, era relegato a fare da comparsa all'ala. P. V.

(Dal nostro corrispondente) Padova, 13 settembre.

Al 38' del secondo tempo la folla (quindici mila spettatori) è stata travolta da un'emozione, quindi si esplosa in un cavalleresco, prolungato applauso. Era accaduto che Nielsen, in una puntata di centrocampo, dopo aver dribblato prima Barbolini e Azzi, quindi Scagnello, aveva infilato la rete di Bonollo con un tiro imparabile da pochi passi, dando al Bologna la vittoria ed il privilegio di aver infranto l'imbattibilità dell'arbitro Rebuffo per atterramento di Nielsen ed opera di Azzi. Nel finale il Padova ha commesso l'errore di spingere troppo all'attacco, alla ricerca della vittoria, lasciando spazi liberi in difesa e subendo come logica conseguenza il goal di Nielsen, che con quello di Kaloperovic è stato in fondo la cosa più bella della partita. Praticamente, il Padova ha giocato la ripresa in dieci uomini, perché Ercoli, mandando in conseguenza di duri colpi, era relegato a fare da comparsa all'ala. P. V.

La classifica dei cannonieri

Raffin al comando

Ecco la classifica dei marcatori di Serie A:

5 goals: Raffin;
4 goals: Olivieri, Bettini, Fusato e Manfredini;
3 goals: Mithens, Sormani, Gravares;
2 goals: De Marco, Nielsen, Ferrigno, Suarez, Charles, Sivori, Altomann, Korbi, Hansson, De Giacomo, Altassi, Martin, Angelillo, Law, Baker, Penrelli, Canella.

Seguono, con un goal, altri trentasei calciatori.

Pareggio del Lecco (0-0) sul terreno della Spal

Ferrara, 13 settembre.

La Spal, contro il Lecco, malgrado la gran mole di lavoro svolta, non è riuscita ad andare più in là di un pareggio 0-0. La squadra ferrarese comunque si è dimostrata in ripresa rispetto all'ultimo incontro casalingo disputato contro l'Atalanta. L'inserimento di due giovani come il centrocampista Menossi e l'ala sinistra Bagatti ha permesso ai biancoazzurri di dimostrare una maggiore incisività. Vani sono risultati però tutti i loro attacchi di fronte all'ottimo schieramento difensivo del Lecco. La partita è stata praticamente un assedio alla porta degli ospiti difesa da Bru-

L'Italia, la Spagna ed il Portogallo si affermano negli «europei» di hockey

Senza grandi sorprese anche questa giornata dei campionati europei di hockey su pista, in corso di svolgimento al Palazzo dello Sport torinese. Gran parte delle favoriti, come la Spagna, il Portogallo, la Germania, l'Inghilterra, la Svizzera, la Francia, la Jugoslavia, hanno pienamente confermato i diritti della classe ed attendono gli incontri diretti per dimmerare una questione di superiorità che riguarda solo loro.

Alle spalle delle «tre grandi» l'Olanda che anche ieri, battendo per 7-0 l'Inghilterra, ha dimostrato di meritare pienamente l'attuale quarto posto in classifica. Senza troppe emozioni la vittoria della Spagna su di un coraggioso Belgio (5-0) e quella della Jugoslavia sulla Francia (4-1).

Nella serata il Portogallo ha piegato la Svizzera in una partita più combattuta di quella che si era disputata in precedenza, in qualche momento, piuttosto spogliosa. L'assenza di Boucous, tenuto prudentemente a riposo dopo l'infatuazione di martedì sera, ha decisamente diminuito il rendimento di tutto l'attacco lusitano. L'Italia, saldissima in di-

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)

La quarta rete del Torino realizzata da Law su calcio di rigore concesso per atterramento di Crippa (F. Moisio)